Oltre 100 giuristi riuniti nel convegno durante il quale è stato anche presentato il nuovo libro-guida pratica *"Tutela giuridica degli animali"* di Maurizio Santoloci e Carla Campanaro edito da "Diritto all'ambiente

Grande successo per il Convegno Tutela degli Animali, Codice Civile e Codice Penale a confronto

Una rilevante partecipazione per un significativo evento seminariale
promosso dalla LAV / Intergruppo Parlamentare Animali e Università degli Studi di Milano / Sezione di Medicina legale e animali legislazione veterinaria, in collaborazione con "Diritto all'ambiente" - Testata giornalistica on line

Riconoscere nel **Codice Civile** gli animali non più come cose, beni mobili, ma come esseri senzienti, per coerenza con gli avanzamenti compiuti dal Codice Penale quattro anni fa contro i maltrattamenti, con le plurime sentenze della Corte di Cassazione e con la recente legge di ratifica del nuovo Trattato europeo. Riconoscere la nuova categoria degli "animali familiari", prendendo atto della diffusione dei domestici, non più solo cani e gatti, ormai in una famiglia italiana su due, favorendo una coesistenza che preveda la loro tutela in caso di divorzi, testamenti, pignoramenti, così come il diritto al soccorso, alla circolazione su mezzi di trasporto e alla normale vita nei condomini.

Con questi due grandi obiettivi, che recepirebbero l'avanzamento culturale e di sensibilità ampiamente maggioritario nel nostro Paese a favore della tutela degli animali, la LAV in collaborazione con "Diritto all'ambiente", assieme ad avvocati e magistrati ha lanciato il 21 ottobre 2008 una nuova importante campagna istituzionale presentando alla Camera dei Deputati una proposta di legge bipartisan sostenuta dall'Intergruppo Parlamentare Animali e dalla Sezione di Medicinale Legale e Legislazione Veterinaria dell'Università di Milano, **presente la Sottosegretario alla Salute Francesca Martini.**

Oltre 100 giuristi presenti nella Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati.

"E' un obiettivo ambizioso ma dovuto che nasce da tanti casi concreti e quotidiani, dal sospeso divieto d'ingresso dei cani sui treni al divieto per le ambulanze veterinarie di utilizzare la sirena, dalla possibilità di affidamento condiviso come per i minori in caso di separazione al non obbligo di fermarsi per un incidente con

*animali, ai necessari riconoscimenti del danno biologico ed esistenziale – **ha detto Gianluca Felicetti, presidente LAV** – siamo sicuri che questa nuova Legislatura vorrà caratterizzarsi per questo nuovo passo in avanti, in coerenza con i recenti atti nazionali ed europei che hanno preso atto dell'importanza morale degli animali nella società".*

Il tavolo dei relatori della prima sessione: da sinistra, la Prof.ssa Francesca Rescigno, la Prof.ssa Franca Fossati, il Dott. Gianluca Felicetti, il Dott. Maurizio Santoloci, il Sottosegretario alla Salute Francesca Martini

Fra gli interventi quelli di Francesca Rescigno, docente di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Bologna, Franca Fossati del Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie dell'Università di Milano, e quelli degli avvocati Giovanni Adamo, Luca Scagliotti, Stefano Azzolina, Maurizio Mazzi e Maria Teresa Semeraro dei veterinari Anmvi.
Nella seconda parte del Convegno, **la LAV ha anche fatto il punto sui quattro anni di vita della Legge 189** del 2004, la normativa penale sui crimini contro gli animali, assieme a Maria Rosaria Esposito del Nucleo Investigativo Nirda del Corpo Forestale dello Stato, Gaetano Penocchio presidente della Federazione Nazionale degli Ordini Veterinaria italiani e agli avvocati Valentina Stefutti e Luigi Viglione.

Il tavolo dei relatori della seconda sessione: da sinistra, l'Avv. Maurizio Mazzi, l'Avv. Giovanni Adamo, la Dott.ssa Carla Campanaro, l'Avv. Stefano Azzolina, l'Avv. Maria Serena Semeraro, l'Avv. Luca Scagliotti

L'**Ufficio Legale della LAV**, con il suo **direttore Maurizio Santoloci, magistrato di Cassazione**, e **Carla Campanaro**, ha per questo presentato il **libro *"La tutela giuridica degli animali"***, diffuso con **Diritto all'Ambiente edizioni**, un manuale pratico per l'applicazione della norma penale, in riferimento a tutti i settori di utilizzo degli animali, dagli allevamenti ai trasporti, dai canili alla reclusione a catena.

Il tavolo dei relatori della terza sessione: da sinistra,
la Dott.ssa Maria Rosario Esposito, l'Avv. Valentina Stefutti,
il Dott. Roberto Bennati, la Dott.ssa Carla Bsrnasconi,
l'Avv. Luigi Viglione

"L'esigenza di diffondere un manuale tecnico e operativo di approfondimento sull'attuale normativa a tutela degli animali era sempre più sentita - ***dichiara Maurizio Santoloci, direttore dell'Ufficio Legale LAV e direttore di "Diritto all'ambiente"*** *– Testata giornalistica on line* - *questo perché forze di polizia, avvocati e operatori del settore che giorno dopo giorno si trovavano ad operare sul*

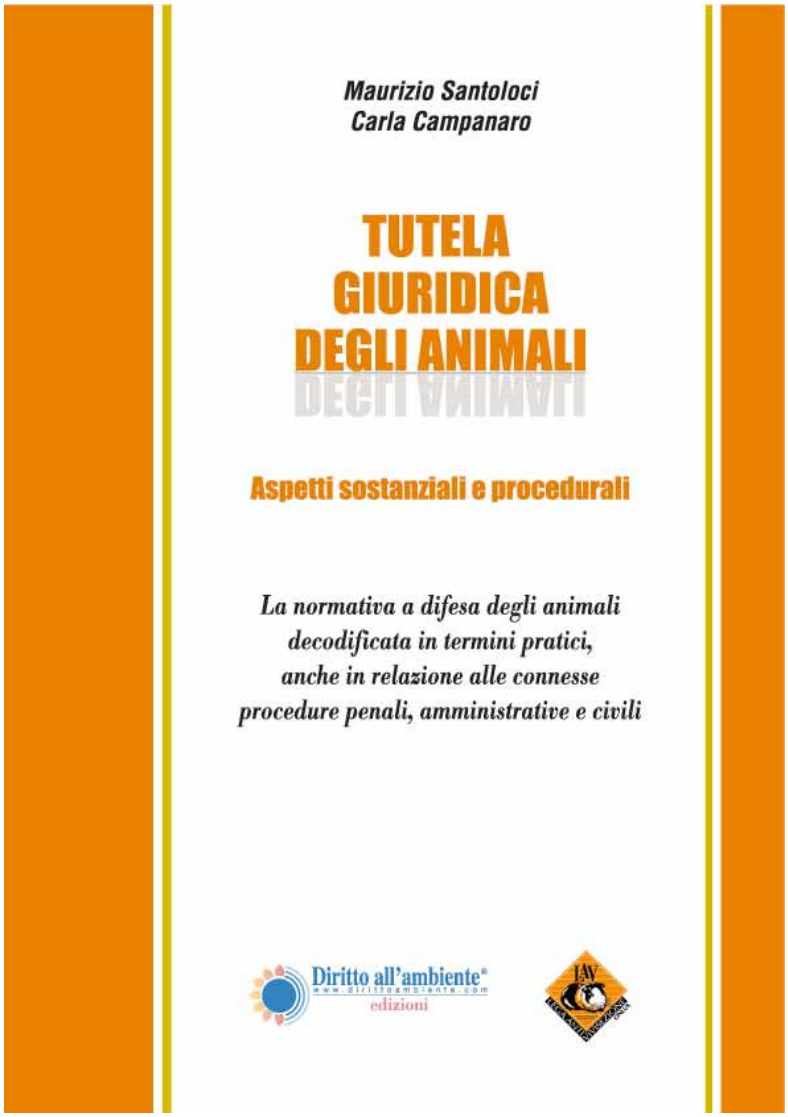
campo per la repressione dei crimini contro gli animali chiedevano sempre maggiori approfondimenti sulla normativa ancora relativamente giovane e purtroppo da alcuni ancora non considerata effettivamente vigente. Molti, infatti, ancora tendono a minimizzare quando ci si trova dinnanzi all'uccisione di un animale, gratuita e molto spesso crudele. Questo libro interviene a diffondere i precedenti giurisprudenziali che la LAV con il suo strenuo lavoro di monitoraggio e repressione delle violenze sugli animali ha ottenuto in quattro anni dalla sua emanazione".

Il Dott. Maurizio Santoloci durante la sua relazione

Pur tra limiti e difficoltà applicative, la legge 189 del 2004 rappresenta, infatti, un importante passo in avanti per la considerazione penale degli animali nel nostro Paese.

Ma chi si è accorto concretamente di questo cambiamento? I primi condannati anche alla reclusione per questo tipo di reati fino ad allora semplici contravvenzioni, i primi costretti alla custodia cautelare per organizzazione di combattimenti fra cani, coloro che hanno cambiato preventivamente le loro modalità di commercio, ma anche le migliaia di animali salvati e per la prima volta sottratti definitivamente alle mani che li maltrattavano grazie all'istituto della confisca. Eppure c'è chi aveva etichettato questa normativa come "un grave arretramento culturale" e al massimo "applicabile solo a cani e gatti". Sono stati smentiti dai fatti.

Una suggestiva immagine dell'esterno della Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati ove si è svolto il seminario

Noi, certo, vorremmo nuove e migliori leggi che affermino il principio del rispetto degli animali (e anche per la 189 sosteniamo delle proposte) ma contemporaneamente – oltre a difendere gli aspetti positivi di quelle esistenti messi ogni tanto in discussione - ci battiamo in ogni dove per l'applicazione di quelle in vigore.

L'organizzazione intende ringraziare vivamente i relatori e tutti i partecipanti all'evento, avvocati, giuristi, medici veterinari e professori universitari ivi presenti. Un ringraziamento anche a tutti coloro che pur volendo venire, per altri impegni non hanno potuto essere presenti alla giornata di formazione, per il supporto e la professionalità prestati quotidianamente alla LAV.